

Rete Ecologica Regionale



Fonti di pressione

Pressioni ambientali

Qualità dell'ambiente

Impatti



Risposte

✓ Qual è la situazione?

Le Reti Ecologiche sono un insieme di aree e fasce con vegetazione naturale, spontanea o di nuova realizzazione, tra loro connesse in modo da garantire funzioni diverse, tra cui lo spostamento degli animali e la dispersione dei semi delle piante e quindi lo scambio genico tra le popolazioni.

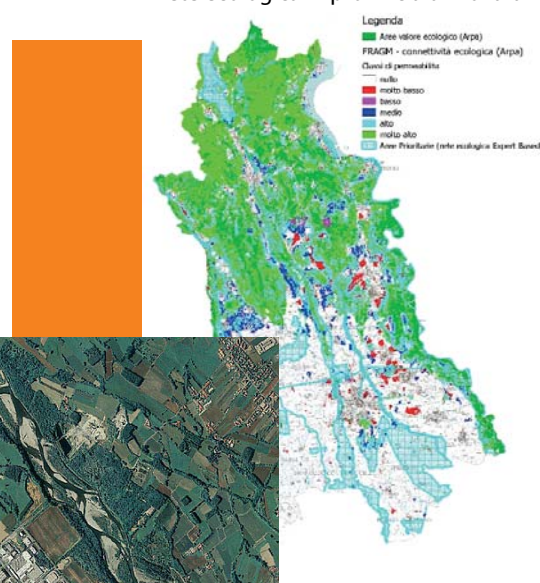
Negli ultimi decenni, a causa dello sprawl urbano, delle zone industriali, delle grandi autostrade e linee ferroviarie, si è avuta una notevole frammentazione del territorio con isolamento delle popolazioni, che protratto potrebbe tendere all'impoverimento del pool genico e quindi alla sterilità.

✓ Perché sta accadendo?

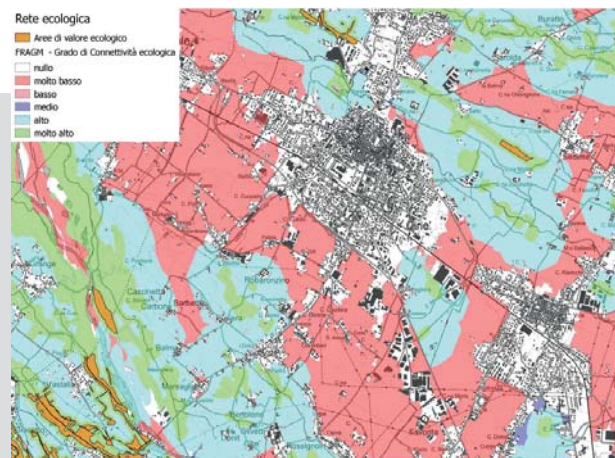
L'identificazione degli elementi della Rete Ecologica permette di pianificare gli interventi sul territorio in modo da non aumentare la frammentazione e favorire il grado di connettività tra le aree naturali.

Nell'ambito della pianificazione urbanistica a livello comunale, di quella territoriale e paesaggistica a livello provinciale e regionale, sono diversi gli strumenti che fanno riferimento alla tematica della "Rete Ecologica" e che individuano le aree con diversi livelli di biodiversità, il loro grado di connessione/frammentazione e i relativi strumenti di gestione/tutela/ripristino.

Rete ecologica in provincia di Novara



Rete ecologica a livello comunale



✓ Stiamo osservando cambiamenti?



Nel marzo 2014 la Regione Piemonte ha avviato un'iniziativa di raccordo e coordinamento per implementare il disegno di Rete Ecologica Regionale e la tutela della biodiversità.

A tal fine è stato istituito un gruppo di lavoro interdirezionale, con il supporto tecnico scientifico della Struttura "Ambiente e Natura" di Arpa Piemonte, che nell'agosto del 2015 ha predisposto una metodologia di riferimento regionale per l'individuazione degli elementi per l'implementazione della rete ecologica.

✓ Lo sapevi che?

- Attualmente il 50% delle specie e l'80% degli habitat di interesse europeo versano in uno stato di conservazione sfavorevole.
- La conservazione della biodiversità è oggi prioritaria nella politica dell'Unione Europea. Gli ecosistemi, infatti, mantengono un sufficiente grado di adattamento ai cambiamenti ambientali e alle modifiche territoriali indotte dalle attività antropiche.

✓ Cosa puoi fare tu?

- Partecipa alle iniziative di educazione ambientale organizzate nelle aree protette per conoscere meglio la natura che ci circonda e imparare a rispettarla.
- Sappi che anche piccole realtà (ad esempio un ambiente palustre che a prima vista può sembrare insignificante) possono ospitare animali o piante in via di estinzione e pertanto meritevoli di essere tutelate.

